



CORPO che PARLA / L'ASCOLTO



Da alcuni anni **Alessia De Rosa e Sandra Balsimelli** hanno avviato il percorso **CORPO CHE PARLA** che si è andato arricchendo nel tempo: al primo modulo **L'ASCOLTO** si è aggiunto **ARMONIA DEGLI OPPOSTI** e **ABITA LA TUA STORIA**. L'arte nasce dall'urgenza di esprimere il proprio sentire, il sentire nasce dal corpo. In una vita che troppo spesso fa tacere il corpo, diventa difficile recuperare le sue potenzialità.

L'ASCOLTO

Oggi, più che mai, i nostri corpi hanno necessità di parlare, esprimersi, comunicare, condividere spazi e linguaggi. Ogni corpo ha storie da raccontare, espressività da utilizzare, sfumature nascoste.

Attraverso l'analisi e la sperimentazione del movimento ed esercizi per l'ascolto del proprio sentire, si vuole risvegliare l'attenzione verso quel pozzo infinito di immagini ed intuizioni che sono cristallizzate nella materia densa del nostro corpo, spesso imprigionate per paura. In ogni incontro indaghiamo una specifica parte del corpo che può essere associata ad un elemento naturale, una emozione, un colore, un centro energetico.

Il corpo risvegliato diventa il punto di partenza per un processo artistico, non solo a servizio di un testo o di una partitura musicale, ma protagonista di un atto creativo, originale e intenso.

CHI: gruppo di massimo 20 partecipanti

QUANDO: 6 incontri il mercoledì dalle 20.30 alle 23.00: giugno 15,22,29; luglio 6,13,20

COSTO: 200€ (+15€ affiliazione UILT/assicurazione) - 170€ per chi ha frequentato Palco Libera Tutti nell'annualità 2021-22

DOVE: Centro Espositivo Antonio Berti, Via Bernini 57, Sesto Fiorentino (FI)

Per informazioni e iscrizione: prenotazera@gmail.com

Alessia De Rosa è attrice, insegnante, regista, visionaria, ideatrice di progetti artistici e culturali, dalla progettazione alla realizzazione, anima in continua ricerca e confronto.

La sua formazione e la sua successiva attività professionale procedono su due binari. Da una parte consegue una formazione tecnica presso la Scuola di Ingegneria dell'Università degli Studi di Firenze, dove si laurea, ottiene il dottorato di ricerca e resta per circa venti anni come ricercatrice. Dall'altra parte, alla formazione tecnica affianca la formazione artistica. Dopo essersi diplomata nel 2001 presso la Scuola di recitazione "Il Genio della Lampada", rimane coinvolta nella stessa scuola come insegnante e regista, e in parallelo entra a far parte della compagnia teatrale "Down Theatre", alla quale contribuisce in maniera significativa per la nascita dello spazio teatrale off "Lo Scantinato". Nel corso degli anni, arricchisce il lavoro sulla recitazione con quello sulla esplorazione delle capacità espressive del corpo e della voce, seguendo numerosi seminari e lezioni individuali con: Kaya Anderson (Roy Hart Theatre), Francesco Lori, Simone Polacchi, Alessio Targioni, Alessandro Fantechi, Gigi Biolcati, Cristiana Morganti, Kenji Takagi, Claude Coldy, Gilles Coulet, Samuele Cardini, Ciro Masella. Intraprende inoltre un lavoro profondo sul movimento autentico con Piera Pieraccini.

Nel 2017 apre, insieme ad Andrea Bruni, l'Associazione Culturale ZERA, riuscendo finalmente ad integrare le sue passioni e a mettere a frutto le sue molteplici esperienze formative e lavorative. Si allontana dal settore prettamente tecnico, ma continua a dare spazio alla sua inclinazione per la ricerca, indagando le esperienze del bello nelle differenti forme della vita: l'arte, l'incontro con l'altro, la conoscenza del sé, la natura.

Negli ultimi anni partecipa come attrice o regista a numerosi spettacoli: SPAZI (di cui è anche autrice), Oblò, In Assenza, Desmond, Quelle strane frequenze del cuore, Bruno lo Zozzo in Teatro, L'uomo che piantava gli alberi, Camicia su Misura, La bellezza del tempo, Ascosa Veritade, Marcovaldo, Nodi, Histoire du Soldat, Cabaret o quello che è. È formatrice teatrale nel percorso Palco Libera Tutti, in alcuni laboratori di specializzazione, nei centri estivi teatrali. Dal 2018 è docente e regista all'interno dei percorsi teatrali che seguono il modello tedesco Project FabrickÒ, nei quali il teatro è strumento per l'attivazione delle risorse personali: guida gruppi di giovani disoccupati o socialmente in difficoltà, sul territorio di Firenze e Prato.

Sandra Balsimelli è attrice, regista, counselor, insegnante di recitazione, dizione, movimento espressivo, espressività vocale, operatrice di tecniche di meditazione e riequilibrio energetico (Crystal Mind®, ThetaHealing®), facilitatrice abilitata di Soul Collage®, esperta in tecniche di pratica filosofica per la comunicazione circolare non violenta e la promozione del pensiero creativo. Cofondatrice della Scuola di recitazione Il Genio della Lampada, a fianco della mia maestra Monica Maurizia Ronchi, ho insegnato il Metodo Costa e Stanislavskij, e recitato e diretto spettacoli presso la Compagnia Down Theatre dalla fine degli anni '90. Ho perfezionato la mia formazione artistica attraverso seminari di specializzazione sul clown, il movimento espressivo, l'improvvisazione teatrale, la biomeccanica, la body percussion, la lettura espressiva e ho avuto la fortuna di incontrare tanti insegnanti importanti per la mia evoluzione: Alessandra Niccolini, Alessio Targioni, Alessandro Fantechi, Roberto Grassi, Claudia Franceschetti, la Compagnia del Living Theatre, Francesco Lori, Matteo Belli, Paolo Nani, Gigi Biolcati, Ciro Masella. Ho approfondito gli aspetti della tecnica vocale finalizzata alla liberazione dell'espressività personale con la lezione preziosissima di Kaya Anderson (Roy Art Theatre) e Delphina Fabbrini, e gli aspetti energetici della voce attraverso il Canto Curativo con Ivana Cecoli. Dal 2021 pratico Soul Collage® accompagnata dalle mie maestre Immacolata Mancino e Maria Bruna Sirabella. Dal 2016 esploro la dimensione energetica del corpo e della mente, diplomandomi in counseling olistico, sotto la guida preziosa di Sabrina Vaiani, presso Accademia ETEREA di Prato, presso cui tengo corsi di espressività vocale e corporea. Da anni scrivo di teatro sulla rivista Gufetto Magazine nel gruppo dei redattori di Firenze, con cui condivido una grande passione per il teatro contemporaneo e quanto più off e inedito possibile: recensire mi ha reso una spettatrice più attenta e consapevole di quanto questo meraviglioso linguaggio apra orizzonti ricchissimi, da qualunque lato del palco lo si voglia abitare.